



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PERSEO SIRIO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 27/05/2021)

Che cosa si investe

Se sei un lavoratore dipendente pubblico, il finanziamento di PERSEO SIRIO avviene mediante i versamenti dei contributi a carico dell'aderente e a carico del datore di lavoro. Le quote di TFR destinate a previdenza complementare (e l'eventuale quota di incentivazione, ex legge 449/97) non sono versate al fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS gestione dipendenti pubblici che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento pari alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di fondi di previdenza complementare presenti sul mercato, individuati con Decreto MEF 23 dicembre 2005. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all'INPS gestione dipendenti pubblici; quando si verifica tale circostanza, l'INPS gestione dipendenti pubblici, provvede al conferimento al fondo del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

Se sei un lavoratore dipendente privato, PERSEO SIRIO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PERSEO SIRIO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PERSEO SIRIO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PERSEO SIRIO ti offre la possibilità di scegliere tra **2 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: è espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che

offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondoperseosirio.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.


I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO


- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia che consiste nella restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati, al netto delle sole spese direttamente a carico dell'aderente e di eventuali anticipazioni o smobilizzi esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:
 - ✓ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - ✓ Riscatto per decesso;
 - ✓ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PERSEO SIRIO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:**
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata prevalentemente verso titoli di debito di breve/media durata (duration 5 anni).
 - **Strumenti finanziari:** valori mobiliari di natura obbligazionaria emessi da enti governativi, agenzie, enti sovranazionali o da questi garantiti con livello di rating rientrante nella categoria "investment grade" attribuito da almeno una delle principali agenzie di rating (Moody's, Standard & Poor's o, in caso di assenza, dell'ente emittente).
È consentito inserire in portafoglio titoli privi di rating solo in caso di acquisti effettuati sul mercato primario. I titoli di debito corporate sono ammessi nel limite del 50% del valore del mandato e i titoli di capitale per un massimo del 10% del portafoglio gestito.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
 - **Aree geografiche di investimento:** area Euro.
 - **Rischio cambio:** gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 10% del totale in gestione.
- **Benchmark:**
 - ✓ 40% JPMorgan Italy 1-5 anni
 - ✓ 15% JPMorgan Italy 1-3 anni
 - ✓ 10% JPMorgan EGBI Investment Grade 1-5 anni
 - ✓ 30% BoFa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate Index
 - ✓ 5% MSCI World Total Return Net Dividend

COMPARTO BILANCIATO

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta, nel medio/lungo periodo, alla ricerca di rendimenti superiori alla rivalutazione del TFR a fronte di una discreta esposizione al rischio.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:**
 Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può superare il 40%.
 - **Strumenti finanziari:** gli asset utilizzati sono tutti quotati su mercati regolamentati; i titoli di debito, titoli di capitale OICR e derivati, gli ultimi utilizzati per finalità di copertura o di efficiente gestione.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto non inferiore a BBB (tendenzialmente *investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano

prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. E' data facoltà al gestore di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade e Subordinati non superiore al 7%.

- Aree geografiche di investimento: globale, area OCSE.
- Rischio cambio: il patrimonio utilizza strumenti di copertura.
- **Benchmark**: lo stile di gestione *total return* scelto dal Fondo non prevede l'utilizzo di benchmark ma il controllo della gestione avviene tramite un obiettivo di rendimento Eurostat Eurozone ex Tobacco Unrevised series NSA (inflazione area euro) maggiorato di 150 bp associato ad una volatilità dell'8% (corrispondente ad un VAR 95% 1 mese pari al 4%).

I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/2015
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	196.500.411,59
Soggetto gestore:	UnipolSai S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta quasi esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato italiani; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società europee di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione, l'azionario è approcciato per il tramite di OICR che forniscono la garanzia di avere una ampia diversificazione geografica e settoriale.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata dalla sostituzione di titoli giunti a scadenza. Particolare attenzione è stata messa sull'impatto dello spread su tutta la curva. La *duration* media del portafoglio nell'anno è in linea con quella registrata negli anni precedenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	4,52%			Obbligazionario	86,56%
di cui OICR	4,52%	di cui OICR	0,00%	di cui Titoli di stato	58,20%
				di cui Emittenti Governativi	58,20%
				di cui Sovranazionali	0,00%
				di cui Corporate	28,36%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,10%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1,48%
	Altri Paesi Unione Europea	0,11%
	Stati Uniti	2,30%
	Giappone	0,34%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,16%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,03%
	Totale Azioni	4,52%
Obbligazioni	Italia	57,66%
	Altri Paesi dell'Area Euro	16,34%
	Altri Paesi Unione Europea	3,35%
	Stati Uniti	3,89%
	Giappone	1,01%
	Altri Paesi aderenti OCSE	4,31%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
	Totale Obbligazioni	86,56%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,66%
Duration media	3,61
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,89%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,68

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

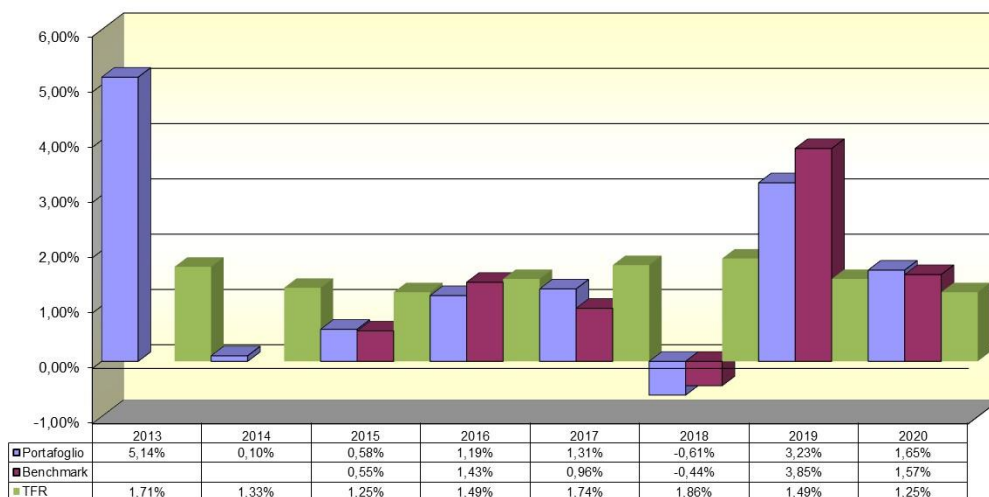
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: la data di avvio in gestione finanziaria è 01/10/2015; in precedenza il comparto era già attivo, mediante una gestione liquidità.

Benchmark:

- 40% JPMorgan Italy 1-5 anni
- 15% JPMorgan Italy 1-3 anni
- 30% JPMorgan EGBI Investment Grade 1-5 anni
- 10% BoFa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate Index
- 5% MSCI World Total Return Net Dividend



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in

relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,27%	0,46%	0,34%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,25%	0,25%	0,26%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,19%	0,06%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,77%	0,78%	0,62%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,35%	0,33%	0,25%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,20%	0,18%	0,15%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,22%	0,27%	0,22%
TOTALE GENERALE	1,04%	1,24%	0,96%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/02/2019
Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro):	39.246.560,04
Soggetto gestore:	HSBC Global Asset Management

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il patrimonio del comparto viene complessivamente in strumenti finanziari di natura azionaria per il 30% circa (con la possibilità di alzare tale livello al 40%) ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte. Le linee di indirizzo della gestione finanziaria del comparto, coerentemente. Viste le dimensioni del comparto il Fondo ha scelto l'investimento per il tramite di OICR che offrono la possibilità di un'ampia diversificazione settoriale e geografica a beneficio degli aderenti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020. Con le disposizioni previste dal 166/2014 in materia di limiti di investimento, sono caratterizzate da una elevata diversificazione geografica degli investimenti azionari e obbligazionari.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio/rendimento. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi/qualitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito. Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato. Il gestore nell'ambito del processo di valutazione e selezione degli investimenti da effettuare, tiene conto degli aspetti di sostenibilità: ambientale, sociale e governance (ESG). Fornisce al Fondo rendicontazione periodica.

La gestione nel corso dell'anno è stata prevalentemente caratterizzata dall'acquisto di titoli governativi di paesi OCSE con copertura valutaria, mentre la parte preponderante del patrimonio è stata investita in OICR come previsto dal mandato che ha offerto una ampia diversificazione geografica e settoriale. Particolare attenzione è stata posta sulla volatilità dei mercati, che nell'anno ha subito forti oscillazioni.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	29,76%				Obbligazionario	57,96%	
di cui OICR	29,76%	di cui OICR	45,56%	di cui Titoli di stato	12,40%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	12,40%	di cui Sovranazionali	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	%
Azioni	Italia	0,55%
	Altri Paesi dell'Area Euro	9,45%
	Altri Paesi Unione Europea	1,31%
	Stati Uniti	8,73%
	Giappone	0,41%
	Altri Paesi aderenti OCSE	0,82%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	8,49%
Totale Azioni		29,76%
Obbligazioni	Italia	10,13%
	Altri Paesi dell'Area Euro	23,36%
	Altri Paesi Unione Europea	2,14%
	Stati Uniti	10,79%
	Giappone	1,97%
	Altri Paesi aderenti OCSE	2,41%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	7,16%
Totale Obbligazioni		57,96%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,81%
Duration media	8,41
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	5,65%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*)	0,25

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

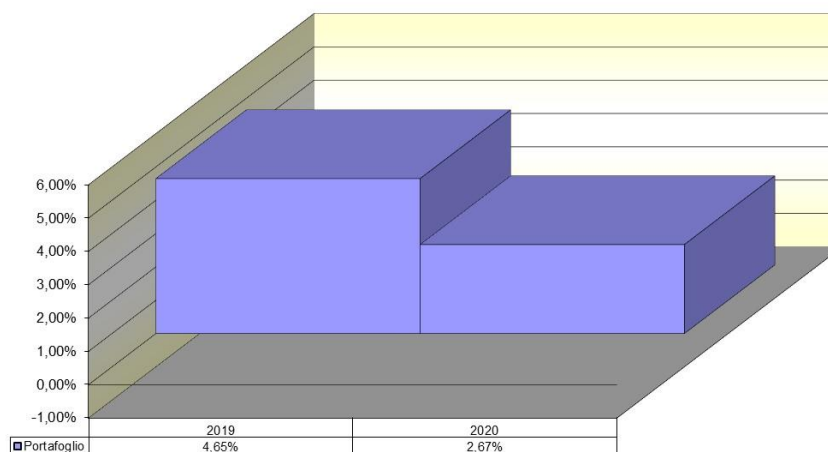
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: lo stile di gestione scelto dal Fondo non prevede l'utilizzo di benchmark ma il controllo della gestione avviene tramite un obiettivo di rendimento Eurostat Eurozone ex Tobacco Unrevised series NSA (inflazione area euro) maggiorato di 150 bp associato ad una volatilità dell'8% (corrispondente ad un VAR 95% 1 mese pari al 4%).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	----	0,15%	0,25%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	----	0,07%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	----	0,07%	0,12%
- di cui per compensi depositario	----	0,01%	0,01%

Oneri di gestione amministrativa	----	1,05%	1,12%
- di cui per spese generali ed amministrative	----	0,44%	0,46%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	----	0,25%	0,27%
- di cui per altri oneri amm.vi	----	0,36%	0,39%
TOTALE GENERALE	----	1,20%	1,37%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 21/07/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PERSEO SIRIO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 27/05/2021)

Le fonti istitutive

PERSEO SIRIO – è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 164 ed è stato istituito dalla fusione dei Fondi Pensione PERSEO e SIRIO sulla base dell'Accordo di fusione stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 16 luglio 2014.

PERSEO – è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, dell'Accordo Quadro sul superamento del termine per l'opzione al TFR stipulato l'8 maggio 2002, pubblicato nella G.U. del 28-5-2002, n.123, e del successivo Accordo del 7.2.2006, pubblicato nella G.U. dell'11.3.2006, n.59, e dell'Accordo di interpretazione autentica degli articoli 2 e 7 dell'Accordo Quadro Nazionale del 29 luglio 1999, pubblicato nella G.U. del 14-10-2002, n. 241; del CCNL del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 1 aprile 1999 e pubblicato nella G.U. n. 81 del 24 aprile 1999, del CCNL successivo a quello del 1 aprile 1999, sottoscritto il 14 settembre 2000, pubblicato nella G.U. n. 196 del 27 novembre 2000, del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 5 ottobre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 247 del 20 novembre 2001; del CCNL per il quadriennio normativo 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999 relativo all'area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali, sottoscritto il 23 dicembre 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 3 del 5 gennaio 2000 e dal CCNL per il biennio 2000-2001 sottoscritto il 12 febbraio 2002 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 51 del 1 marzo 2002; del CCNL del personale del comparto Sanità relativo al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999, sottoscritto il 7 aprile 1999 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 90 del 19 aprile 1999, del CCNL integrativo del CCNL stipulato il 7 aprile 1999 – sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nella G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001 e del CCNL per il biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 20 settembre 2001 e pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 248 del 24 ottobre 2001; dell'accordo istitutivo sottoscritto in data 14 maggio 2007.

SIRIO – è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999 e dell'Accordo fra l'ARAN, Confederazioni ed Organizzazioni Sindacali di categoria in data 01 Ottobre 2007.

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i lavoratori ai quali si applica il CCNL Funzioni locali art. 56-quater.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio

dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri. La nomina dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale e nello Statuto.

Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, 4 (in rappresentanza dei lavoratori) e 4 (in rappresentanza dei datori di lavoro) eletti dall'Assemblea, nel rispetto del criterio paritetico.

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2020-2023 ed è così composto:

WLADIMIRO BOCCALI (<i>Presidente</i>)	Nato a Perugia (PG) il 7 giugno 1970, designato dai datori di lavoro
ALESSANDRO CHERCHIA (<i>Vicepresidente</i>)	Nato a Roma (RM) il 19 gennaio 1972, designato dai lavoratori
MASSIMO CORRERA	Nato a Foggia (FG) il 24 ottobre 1966, designato dai lavoratori
DANIELA DEL BELLO	Nata a Ancona (AN) il 25 dicembre 1967, designata dai datori di lavoro
ANTONIO GIOIOSA	Nato a Potenza (PT) il 9 maggio 1964, designato dai datori di lavoro
CLAUDIO TOGNA	Nato a Roma (RM) l'8 luglio 1957, designato dai datori di lavoro
CLAUDIO TOSI	Nato a Milano (MI) il 28 febbraio 1960, designato dai lavoratori
ANTONINO VITI	Nato a Roviano (RM) il 3 febbraio 1948, designato dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea, nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2020-2023 ed è così composto:

MASSIMO NAVARRA (<i>Presidente</i>)	Nato a Roma l'8 febbraio 1972, designato dai lavoratori
PIETRO BOIARDI	Nato a Fiorenzuola d'Arda (PC) il 19 novembre 1971, designato dai datori di lavoro
ROBERTO TORELLI	Nato a Firenze (FI) il 18 agosto 1961, designato dai lavoratori
MICHELE ZUIN	Nato a Venezia (VE) il 28 giugno 1966, designato dai datori di lavoro
LUCA PROVARONI (<i>supplente</i>)	Nato a Roma (RM) il 12 settembre 1973, designato dai datori di lavoro
GABRIELE VALENTINO VICO (<i>supplente</i>)	Nato a Castelliri (FR) il 21 febbraio 1954, designato dai lavoratori

Direttore generale: Maurizio Sarti nato a Roma il 17 marzo 1953.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a PREVINET S.p.A. con sede in Via Enrico Forlanini, 24 – 31022 Preganziol – Località Borgo Verde – Treviso.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PERSEO SIRIO è BFF Bank SpA, con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni, 1.1.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PERSEO SIRIO è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione.

- La gestione del **Comparto Garantito** è affidata, sulla base di apposita convenzione, all'UnipolSai SpA, Via Stalingrado 45, Bologna.
- La gestione del **Comparto Bilanciato** è affidata, sulla base di apposita convenzione, alla Società HSBC Global Asset Management, in Immeuble Coeur Défense, Tour A, 110, Esplanade du Général de Gaulle, La Défense 4, Coubervois.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della rendita PERSEO SIRIO ha stipulato apposita convenzione, con UnipolSai Assicurazioni SpA, con sede legale in Bologna, Via Stalingrado 45 – Italia, e sede operativa in Firenze, Via Lorenzo il Magnifico 1 – Italia.

La relativa convenzione ha decorrenza dal 15/10/2019 e scadenza il 30/06/2025. La convenzione stipulata da **PERSEO SIRIO** ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE che, avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del FONDO PENSIONE, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso (Opzione A).

Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo aderente e su richiesta dello stesso, che in luogo della rendita di cui al precedente capoverso, sia erogata una delle seguenti altre rendite:

- Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'aderente è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'aderente prima di tale anniversario;

- Opzione C “rendita certa 10 anni”: rendita annua erogabile finché l’aderente è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell’aderente prima di tale anniversario;
- Opzione D “rendita reversibile”: rendita annua erogabile finché l’aderente e la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato sono entrambi in vita, e successivamente al decesso dell’aderente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché l’Assicurato superstite è in vita. L’aderente ha facoltà di optare tra le seguenti percentuali: 100%, 80%, 70%, 60%.
- Opzione E “rendita controassicurata”: rendita annua erogabile finché l’aderente è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:
 - ✓ il premio versato dal Contraente per la posizione individuale
 - ✓ la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.
- Opzione F “rendita LTC”: rendita annua, erogabile finché l’aderente è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza e che può essere richiesta solo per aderenti con un’età assicurativa non superiore a 70 anni. La richiesta è condizionata alla preventiva valutazione da parte della Compagnia che può rifiutarne l’assunzione; in caso di rifiuto, l’aderente può richiedere l’erogazione di una delle altre opzioni previste.

In relazione agli Assicurati che matureranno i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari e richiederanno il pagamento della rendita entro la data di scadenza della Convenzione, l’importo annuo di ciascuna rendita si ottiene moltiplicando il premio versato alla Compagnia per i coefficienti indicati nelle Tabelle A), B), C), D), E), F) allegate alla Convenzione e riportate altresì nel Documento sull’erogazione delle rendite, con i criteri ivi previsti in funzione dell’opzione di rendita scelta. Tali valori devono successivamente essere divisi per 1000.

Per ciascuna delle Tabelle sopraelencate è riportato il dettaglio del meccanismo di age shifting da utilizzare.

La Compagnia, per l’elaborazione dei coefficienti di conversione in rendita ha adottato la tavola di mortalità A62I per impegni immediati distinta per sesso a tasso tecnico 0% (2% per la sola opzione E “rendita controassicurata”).

I coefficienti di conversione sono comprensivi di un caricamento implicito pari all’1,3% per le prestazioni relative alle opzioni in rendita A, B, C, D, E, mentre il valore è del 5% per l’opzione F relativa alla copertura assicurativa per non autosufficienza.

Inoltre, in fase di rivalutazione della rendita è prevista una commissione di gestione pari a 0,9%.

In forza dell’apposita convenzione stipulata con UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A, viene prevista una rivalutazione annua della rendita, secondo le modalità di seguito illustrate. A tal fine vengono utilizzati i risultati conseguiti con l’apposita “Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai”, secondo quanto previsto dal corrispondente Regolamento.

Ad ogni ricorrenza annua della data di decorrenza, verrà determinato il tasso di rivalutazione la cui misura sarà pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla Gestione Speciale FONDICOLL UnipolSai nell’anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta dalla Società a titolo di commissione di gestione.

Il tasso medio di rendimento viene determinato e certificato in relazione all’esercizio annuale della Gestione separata che decorre, relativamente al periodo di osservazione, dal 1° ottobre di ciascun anno fino a successivo 30 settembre.

La commissione di gestione, in deroga alle condizioni contrattuali, è pari a 0,90 punti percentuali.

La Società riconosce una garanzia finanziaria precontata sotto forma di tasso tecnico pari allo 0% (2% nel caso di opzione controassicurata).

La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando, per ogni anno, il tasso di rivalutazione in funzione del tasso tecnico (0% o 2% nel caso di opzione controassicurata) già conteggiato nel calcolo della rendita. La rivalutazione annua non può essere negativa.

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza della rendita, la rata di rendita assicurata in vigore alla ricorrenza precedente è rivalutata della percentuale di rivalutazione di cui sopra.

Per tutti i dettagli si rinvia al “Documento sulle Rendite” e alla Convenzione in vigore disponibile su richiesta.

La revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è in capo al Collegio dei Sindaci.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’area pubblica del sito web www.fondoperseosirio.it. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*